

COMUNE DI USCIO

Città Metropolitana di Genova

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 18 Del 28-04-2016

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASI ANNO 2016 - AZZERAMENTO -

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GARBARINO GIUSEPPE	P	CABONA CORRADO	P
TERRILE ATTILIO	P	MASSONE UGO	P
MARMONTI DAVID	P	BACIGALUPO CORRADO	P
CAPRILE MARTA CLELIA	P	CONTINI MARIO	P
REZZONICO LAURO FRANCESCO	P	BENVENUTO DAVIDE	P
RAVEA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor GARBARINO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DE REGE CLOTILDE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Esponde l'assessore al bilancio Terrile:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

VISTO che il 28/12/2015 è stata approvata la L.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), pubblicata in G.U. il 30/12/2015, che detta disposizioni vigenti a decorrere dal 1 gennaio 2016, come espressamente disposto dal suo art.1 comma 999; nella suddetta legge sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI di cui all'art.1 commi 639 e ss. della L.147/13, tra cui:

- a) la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, nell'ambito della volontà di escludere da TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A /1, A/8 e A/9;
- b) la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, ora individuato nel possesso o detenzione, qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/11, escluse quelle classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9;
- c) l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI del 0,1 per cento, sulla cui misura i comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento);

CONSIDERATO che la medesima Legge prevede, inoltre, all'art.1 comma 26, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che nel bilancio di previsione finanziario non è previsto alcun stanziamento di entrata relativo alla TASI;

RITENUTO quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire attraverso il gettito TASI 2016, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

-

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno datato 1 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, che differisce al 30 aprile 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14 Luglio 2015 con la quale è stata azzerata per l'anno 2015 l'aliquota della TASI;

RITENUTO di avvalersi, anche per l'anno 2016, della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 679 della Legge 147/2013 che testualmente recita: "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento....";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate ed accolte:

1)DI CONFERMARE l' azzeramento delle aliquote TASI per l'anno 2016;

2) DI DARE ATTO che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte e crisi economica, la tassazione locale;

1. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TASI 2016, esclusivamente in via telematica, entro il termine di legge, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;
2. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Uscio.

Successivamente, con unanime votazione palese, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267.

-

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.TO MAGGIOLO MARIO

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
F.TO MAGGIOLO MARIO

-
Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Presidente
F.to GARBARINO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.TO DOTT.SSA DE REGE CLOTILDE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 24-05-2016.

Li, 24-05-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to MAGGILOLO MARIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data 28-04-16

- o essendo trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione;
- o ovvero è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L.

Li, 28-04-16

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA DE REGE CLOTILDE

Copia conforme all'originale

Li,

L'Incaricato dal Sindaco